



COMUNE DI FINALE LIGURE

(PROVINCIA DI SAVONA)

Deliberazione della Giunta Comunale

Nr. Prog. 74

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'inoltro in consiglio comunale della modifica temporanea alla disciplina in materia di de hors e afferente canone occupazione suolo pubblico

L'anno **duemilaventi** questo giorno **sette** del mese di **Maggio** alle ore **09:00** convocata con appositi avvisi si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	NOMINATIVO	Presente	Assente
1	FRASCHERELLI UGO	x	
2	GUZZI ANDREA	x	
3	BRICHETTO CLARA	x	
4	CASANOVA CLAUDIO	x	
5	ROSA MARILENA	x	
6	VENERUCCI DELIA	x	

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Isabella Cerisola.

Assenti giustificati i Sigg.:

Il Sig. Ugo Frascherelli, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Comunicata ai Capigruppo
"Art.125, D.Lgs. 267/2000"

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'inoltro in consiglio comunale della modifica temporanea alla disciplina in materia di dehors e afferente canone occupazione suolo pubblico

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 16/07/2018 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'installazione di dehors annessi agli esercizi commerciali, posti su suolo pubblico o privato gravato da servitù di uso pubblico o area privata visibile da spazi pubblici;

PRESO ATTO che tale regolamento è composto dai seguenti elaborati :

- Regolamento aggiornato a Giugno 2018
- Tavola A01 – Definizione ambiti omogenei Finalborgo
- Tavola A02 – Definizione ambiti omogenei Finalmarina
- Tavola A03 – Definizione ambiti omogenei Finalpia
- Tavola A04 – Definizione ambiti omogenei Varigotti
- L'elaborato D01 – rappresenta l'abaco delle tipologie ammissibili nei singoli contesti

CONSIDERATO che le linee guida di cui al suddetto regolamento sono caratterizzate da indicazioni formulate sinteticamente da sottoporre ai tecnici progettisti ed ai cittadini, in modo da costituire un insieme di indirizzi per coinvolgere in un delicato processo di recupero dell'immagine di una città più "curata" nel senso più ampio del termine e costituiscono un primo passo verso gli obiettivi di salvaguardia e miglioramento urbano che l'Amministrazione Comunale si è data;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (*GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020*) e

CHE successivamente sono state emesse in merito le seguenti discipline:

- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*GU n.45 del 23-2-2020*)
- Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*GU Serie Generale n.53 del 02-03-2020*)
- Dpcm 8 marzo 2020
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020*)
In riferimento al Dpcm 8 marzo 2020, il Ministro dell'interno ha emanato la Direttiva n. 14606 del 08/03/2020 destinata ai Prefetti per l'attuazione dei controlli nelle "aree a contenimento rafforzato".

- Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19. *(GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020)*
- Dpcm 9 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
(G.U. Serie Generale n. 62 del 09/03/2020)
- Dpcm 11 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
(G.U. Serie Generale n. 64 del 11/03/2020)
- Circolare del Ministero dell'Interno 14 marzo 2020 Precisazioni riguardanti l'apertura dei mercati e dei centri commerciali nei giorni prefestivi e festivi.
- Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 #Curaltalia Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
(G.U. 17 marzo 2020)
- Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020 Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
(G.U. Serie Generale n.73 del 20-03-2020)
- Dpcm 22 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
(GU Serie Generale n.76 del 22-03-2020)
- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020 Modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020. *(GU Serie Generale n.80 del 26-03-2020)*
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. *(GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020)*
- Dpcm 1 aprile 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. *(GU Serie Generale n.88 del 02-04-2020)*
- Dpcm 10 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- Dpcm 26 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

(GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020)

- Decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28 Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19. *(GU Serie Generale n.111 del 30-04-2020)*;
- Che in funzione dei sopra citati testi normativi devono essere garantite le misure di contenimento del contagio che prevedono, in particolare, il distanziamento degli avventori delle attività di somministrazioni di alimenti e bevande la cui occupazione su suolo pubblico risulta disciplinata dal Regolamento dei Dehors vigente ;
- Che pertanto appare necessario attuare delle modifiche al regolamento dei dehors atte a garantire deroghe per le installazioni temporanee, in modo da poter temperare le esigenze di distanziamento interpersonale con le altrettanto legittime aspettative di rilancio delle attività produttive - fortemente penalizzate dall'attuale situazione emergenziale - in vista dell'imminente stagione estiva;
- Che ai fini di un rilancio delle attività economiche fortemente compromesse dalla situazione attuale di emergenza si prevede di stabilire con successiva deliberazione di Consiglio Comunale nell'ambito della modifica del regolamento COSAP che le maggiori occupazioni di cui art 1-bis non saranno assoggettate a canone, né l'autorizzazione afferenterà diritti di segreteria.

RITENUTO quindi di aggiungere al regolamento dei dehors vigente l' Art. 1 Bis - Deroghe temporanee in funzione del DPCM in materia di COVID 9 che prevede quanto segue:

"La disciplina del presente regolamento può essere temporaneamente derogata per la parte riguardante l'installazione di arredi, tavoli, sedie, o altri accessori amovibili e di natura temporanea o per l'installazione di accorgimenti di pari natura che si rendano necessari ai fini dell'applicazione di tutti i protocolli previsti dai decreti Nazionali e Regionali o ordinanze comunali in materia di covid19 e fino alla cessata emergenza.

Potrà essere altresì valutata, sempre per gli stessi propositi :

l'occupazione di spazi pubblici con tali strutture anche per attività per le quali oggi non è previsto;

variazioni delle superfici di occupazione delle strutture o quanto altro necessario fino al raggiungimento del numero di coperti pre-emergenza sanitaria;

Le istanze presentate dovranno essere condivise con le attività limitrofe aventi oggetto analogo / simile , in caso di occupazioni confinanti ed interferenti . (istanze singole)

Le istanze di cui sopra saranno valutate con le modalità previste dall'art. 36 previo parere della giunta Comunale e relazione di conformità degli uffici competenti in ordine a problematiche di viabilità, sicurezza o di altre normative di settore o vincolistiche.

Ogni proposta di variazione, da presentarsi allo Sportello Unico Imprese, dovrà comprendere una specifica relazione (autocertificazione) nella quale sia dimostrato che tutti gli accorgimenti previsti sono necessari dai protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento del Coronavirus, ed in generale sulla sicurezza sul luogo di lavoro. Le istanze potranno essere presentate con semplice planimetria redatta da tecnico, compilando modulistica dedicata predisposta dagli uffici preposti. Le installazioni in deroga dovranno essere rimosse ad ogni fine servizio"

RILEVATO la competenza del Consiglio comunale in merito alla modifica del sopra citato regolamento;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 riportato in calce al presente atto;

All'unanimità dei voti, espressi a norma di legge;

D E L I B E R A

1. Di esprimere la linea di indirizzo di inoltrare all'esame del Consiglio Comunale per le motivazioni e le argomentazioni sopra indicate la modifica al "Regolamento comunale per la realizzazione dei dehors stagionali e permanenti" (allegato Sub 1 al Regolamento Edilizio), che introduce il seguente articolo 1 Bis - Derghe temporanee in funzione del DPCM in materia di COVID 9 :

"La disciplina del presente regolamento può essere temporaneamente derogata per la parte riguardante l'installazione di arredi, tavoli, sedie, o altri accessori amovibili e di natura temporanea o per l'installazione di accorgimenti di pari natura che si rendano necessari ai fini dell'applicazione di tutti i protocolli previsti dai decreti Nazionali e Regionali o ordinanze comunali in materia di covid19 e fino alla cessata emergenza.

*Potrà essere altresì valutata, sempre per gli stessi propositi :
l'occupazione di spazi pubblici con tali strutture anche per attività per le quali oggi non è previsto;*

variazioni delle superfici di occupazione delle strutture o quanto altro necessario fino al raggiungimento del numero di coperti pre-emergenza sanitaria;

*Le istanze presentate dovranno essere condivise con le attività limitrofe aventi oggetto analogo / simile , in caso di occupazioni confinanti ed interferenti .
(istanze singole)*

Le istanze di cui sopra saranno valutate con le modalità previste dall'art. 36 previo parere della giunta Comunale e relazione di conformità degli uffici competenti in ordine a problematiche di viabilità, sicurezza o di altre normative di settore o vincolistiche.

Ogni proposta di variazione, da presentarsi allo Sportello Unico Imprese, dovrà comprendere una specifica relazione (autocertificazione) nella quale sia dimostrato che tutti gli accorgimenti previsti sono necessari dai protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento del Coronavirus, ed in generale sulla sicurezza sul luogo di lavoro. Le istanze potranno essere presentate con semplice planimetria redatta da tecnico, compilando modulistica dedicata predisposta dagli uffici preposti.

Le installazioni in deroga dovranno essere rimosse ad ogni fine servizio"

Che dopo la modifica sopra indicata il regolamento dei dehors di cui in oggetto sarà composto dai seguenti elaborati:

- Regolamento aggiornato maggio 2020
- Tavola A01 – Definizione ambiti omogenei Finalborgo
- Tavola A02 – Definizione ambiti omogenei Finalmarina
- Tavola A03 – Definizione ambiti omogenei Finalpia
- Tavola A04 – Definizione ambiti omogenei Varigotti

- L'elaborato D01 – rappresenta l'abaco delle tipologie ammissibili nei singoli contesti Regolamento.
2. Di dare atto che essendo il “Regolamento per la realizzazione dei dehors stagionali e permanenti” parte integrante del Regolamento edilizio, dopo l'approvazione in Consiglio Comunale, sarà data notizia dell'avvenuta approvazione dello stesso mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul BURL e il testo sarà depositato, a libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale.
 3. Di dare atto che con successiva deliberazione di Consiglio Comunale nell'ambito della modifica del regolamento COSAP le maggiori occupazioni di cui art 1-bis non saranno assoggettate a canone, nè l'autorizzazione afferente scontrerà diritti di segreteria.
 4. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D. Lgs. 267/2000.
 5. Di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

ATTESTAZIONI E PARERI
(AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)

Il Responsabile DIRIGENZA AREA 4, Salvatore Curatolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere Favorevole

IL RESPONSABILE
F.to Salvatore Curatolo

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Isabella Cerisola

Il Sindaco
F.to Ugo Frascherelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate